

Pichler

Flat tax, Ipl scettico «Non è sostenibile E manca equità fiscale»

A settembre con la legge di bilancio 2019 il Governo nazionale vuole presentare la sua proposta di riforma del sistema d'imposta sul reddito. «Che la riforma fiscale, con la cosiddetta flat-tax come perno centrale, sia da una parte sostenibile finanziariamente e dall'altra aumenti l'equità fiscale è quanto mai dubbio», afferma con scetticismo la presidente dell'Ipl Christine Pichler. È appurato che, al netto delle imposte, nel sistema attuale le differenze reddituali esistenti tra i contribuenti risultino almeno in parte attenuate. Misure quali «no-tax area», oneri deducibili e detraibili, nonché la progressività dell'imposta svolgono una funzione di redistribuzione. La flat tax, un'aliquota sul reddito fissa del 15% o del 20%, per le aziende dovrebbe entrare in vigore nel 2019, per le famiglie nel 2020. Il sistema di oneri deducibili e detraibili dovrebbe essere rimpiazzato da una deduzione dall'imponibile fiscale unica di 3.000 euro per ogni componente.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

